

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

La valutazione permette di valorizzare le esperienze e i progetti realizzati dell'Istituto e di rendere possibili le necessarie azioni di miglioramento della qualità del servizio.

Essa si articola in due parti:

- **esterna all'istruzione:**
 - ✓ prove **INVALSI** rivolte alla valutazione del sistema d'istruzione e degli apprendimenti degli alunni
 - ✓ **Collegio dei revisori dei conti** rivolto alla valutazione dell'amministrazione.
- **interna all'istruzione:**
 - ✓ osservazioni sistematiche
 - ✓ verifiche orali e scritte
 - ✓ Prove per classi parallele

Attraverso la valutazione esterna e interna viene stilato il RAV (Rapporto di Autovalutazione) per monitorare la qualità dell'insegnamento dell'Istituto e la sua congruità relativa agli obiettivi di processo prefissati nel PdM (Piano di Miglioramento).

SCANSIONE DEI TEMPI DELLE PROVE

Le osservazioni sistematiche (tutti i gradi di scuola) e le verifiche orali e scritte (Scuola Primaria e Secondaria) vengono svolte dagli insegnanti in corso d'anno, mentre in corso d'anno vengono somministrate le Prove d'Istituto per classi parallele: i bambini di cinque anni, le varie interclassi della Primaria e le classi delle medie svolgono delle prove comuni per fascia d'età atte a valutare in modo univoco la preparazione degli alunni dell'Istituto.

Gli esiti delle verifiche orali e scritte vengono annotati nel registro elettronico, mentre con cadenza quadrimestrale (novembre e marzo) sono contemplati i colloqui d'Istituto in cui i genitori vengono aggiornati sul percorso educativo-didattico dei propri figli.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

La compilazione e la consegna della Scheda di Valutazione della Scuola Primaria e Secondaria avviene con una **scansione quadrimestrale** nei mesi di febbraio e giugno per tutte le classi dell'Istituto.

La consegna viene eseguita nel contesto di un'assemblea di classe in cui i docenti, dopo una generale presentazione dei livelli e del lavoro effettuato dalla classe globalmente, distribuiscono i Documenti di Valutazione.

Il documento contiene:

- una breve descrizione del processo formativo e di maturazione globale degli apprendimenti
- il giudizio del comportamento
- la misurazione dei livelli di apprendimento espressi in decimi

In allegato viene consegnata, altresì, una scheda di valutazione per l'Insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. Tale valutazione, come previsto dalla normativa, è espressa in giudizi e non in voti decimali.

Criteri di osservazione/valutazione team docenti della Scuola d'Infanzia

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino della scuola dell'infanzia nel suo percorso di crescita. Le insegnanti per i processi valutativi degli alunni effettuano, in corso d'anno osservazioni sistematiche secondo la seguente cadenza:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle abilità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia
- momenti interni alle varie sequenze didattiche che permettono di modificare e adattare le proposte educative
- un bilancio finale per la verifica degli esiti formativi.

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- identità
- autonomia
- socialità, relazione
- risorse cognitive
- risorse espressive

La valutazione è espressa sulla base dei traguardi formativi conseguiti dal bambino nei campi di esperienza:

- traguardi raggiunti pienamente,
- traguardi raggiunti con difficoltà,
- traguardi non raggiunti.

Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in una apposita scheda che viene consegnata alle insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali della Scuola d'Infanzia

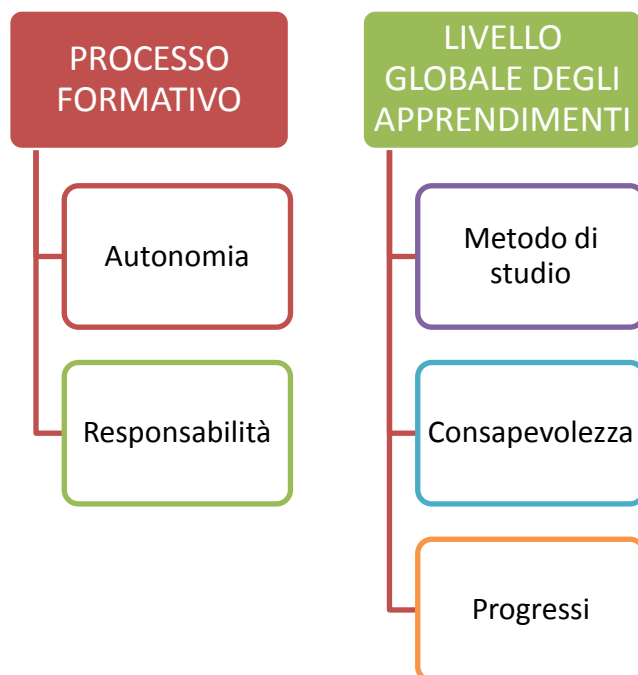
La valutazione della capacità relazionale coglie un insieme complesso di elementi della sfera comportamentale.

I descrittori di riferimento per valutare la capacità di relazione sono i seguenti:

- comportamento interindividuale e di comunità
- assunzione di responsabilità individuale e collettiva
- osservanza delle norme
- rispetto degli arredi e delle strutture

Criteri adottati per la formulazione della valutazione del processo formativo e del livello globale degli apprendimenti della Scuola Primaria e Secondaria

La valutazione del processo formativo e del livello globale degli apprendimenti viene espressa attraverso un giudizio sulla base dei seguenti indicatori:

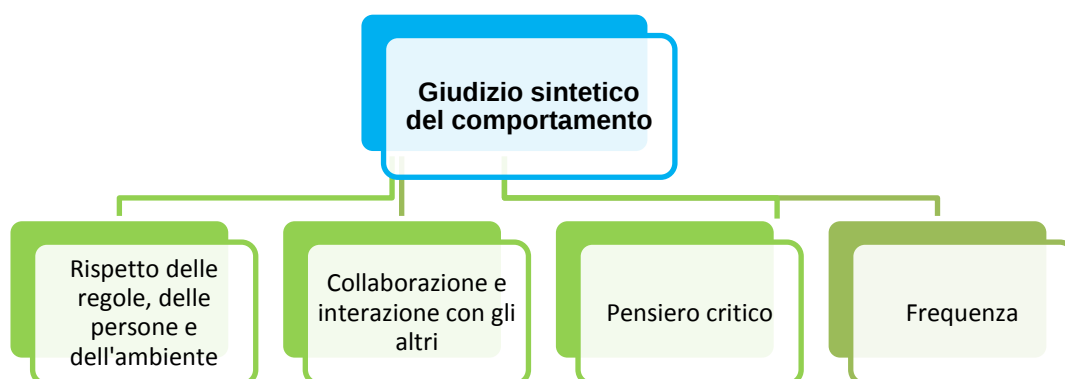


La Valutazione è concordata a livello di team docenti nei consigli di interclasse e di classe tenendo conto di eventuali problematiche dell'alunno/a derivate da fattori endogeni (disabilità cognitive, DSA, BES, NAI...).

Criteri adottati per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di Istituto.

La Valutazione è concordata a livello di team docenti nei consigli di interclasse e di classe tenendo conto di eventuali situazioni problematiche comportamentali dell'alunno/a derivate da fattori esogeni (affidi, adozioni, separazioni di genitori...).



Criteri adottati per la formulazione della valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria

La valutazione degli apprendimenti viene espressa attraverso voti decimali e sono riferiti agli obiettivi prefissati nel Curricolo d'Istituto.

La Valutazione è concordata a livello di team docenti nei consigli di interclasse e di classe tenendo conto delle verifiche periodiche e del processo formativo dell'alunno.

SCALA DI MISURAZIONE DEI VOTI IN DECIMI E INDICATORI ESPLICATIVI

	Voto in decimi	INDICATORI ESPLICATIVI		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Solo Secondaria	4	Le conoscenze sono lacunose e frammentarie.	Applica in modo poco sicuro concetti, regole e procedure appresi. Esegue con fatica attività semplici.	Non ancora acquisite
	5	Le conoscenze sono povere e mnemoniche	Applica con imprecisione concetti, regole e procedure appresi. Esegue le attività in modo confuso.	Non ancora acquisite
	6	<i>Le conoscenze sono semplici e basilari, ma adeguate agli obiettivi minimi disciplinari</i>	Applica concetti, regole e procedure in modo limitato. Esegue semplici attività, qualche volta guidato dall'insegnante.	Espone con un linguaggio poco articolato. Elabora soluzioni, a situazioni problematiche, con approssimazione. Organizza il proprio apprendimento in modo essenziale.
	7	Conosce i principali contenuti disciplinari	Applica concetti, regole e procedure appresi con una certa autonomia. Esegue le attività il più delle volte, in modo autonomo.	Espone in modo conciso ma chiaro. Elabora soluzioni, a situazioni problematiche, in modo accettabile. Organizza il proprio apprendimento in modo sostanzialmente idoneo.
	8	Conosce i principali argomenti in modo sicuro	Applica concetti, regole e procedure appresi in modo autonomo. Esegue le varie attività in modo autonomo.	Espone in modo chiaro e ordinato. Elabora soluzioni, a situazioni problematiche, in modo sostanzialmente corretto. Organizza il proprio apprendimento in modo adeguato.
	9	Conosce gli argomenti in modo sicuro, consapevole e completo	Applica concetti, regole e procedure appresi in modo sicuro e autonomo. Esegue autonomamente anche le attività che comportano maggiori difficoltà.	Espone in modo pertinente e ordinato. Elabora soluzioni, a situazioni problematiche, con attenzione e correttezza. Organizza il proprio apprendimento con facilità.
	10	Conosce gli argomenti in modo sicuro, approfondito e organico.	Applica le conoscenze con sicurezza e originalità, sa operare collegamenti anche multidisciplinari Esegue autonomamente e con padronanza le attività proposte	Espone i contenuti in modo fluido, ricco e articolato esprimendo valutazioni supportate da argomentazioni appropriate. Elabora soluzioni originali a situazioni problematiche complesse, anche in contesti sconosciuti. Organizza il proprio apprendimento efficacemente, approfondendo dati e informazioni.

SCALA DI MISURAZIONE DEI GIUDIZI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA

GIUDIZIO	INDICATORI ESPLICATIVI
OTTIMO	L'alunno ha mostrato spiccato interesse per la disciplina, ha partecipato in modo costruttivo all'attività didattica, ha sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.
DISTINTO	L'alunno ha mostrato vivo interesse e partecipazione costante, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo raggiungendo pienamente gli obiettivi.
BUONO	L'alunno ha partecipato all'attività didattica con adeguato interesse e una certa continuità raggiungendo gli obiettivi previsti.
DISCRETO	L'alunno ha partecipato all'attività scolastica con interesse, intervenendo nel dialogo educativo quando sollecitato dall'insegnante raggiungendo gli obiettivi previsti.
SUFFICIENTE	L'alunno ha dimostrato sufficiente impegno e partecipazione raggiungendo parzialmente gli obiettivi previsti.
NON SUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato un interesse non sempre adeguato partecipando in modo discontinuo alle attività proposte dall'insegnante, non raggiungendo gli obiettivi previsti.

Criteri di valutazione per la certificazione delle competenze

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado viene rilasciato agli studenti una certificazione delle competenze raggiunte dagli alunni/e.

Viene rilasciata a tutti gli alunni ammessi alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado e agli alunni che superano l'esame di Stato della terza classe della Scuola Secondaria. Non è prevista nessuna certificazione ai candidati privatisti della classe quinta Primaria e della classe terza Secondaria.

Questo documento ha lo scopo di certificare, il livello di acquisizione, da parte dell'alunno/a, delle otto competenze chiave europee (comunicazione nella lingua madre e straniera, competenze sociali, matematiche e digitali...), competenze che gli servono per risolvere, in autonomia, situazioni del proprio vissuto sempre più complesse.

SCALA DI MISURAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA E INDICATORI ESPLICATIVI

LIVELLI		INDICATORI ESPLICATIVI
A	Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B	Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C	Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D	Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per gli studenti che hanno superato l'esame di Stato sarà consegnata anche una certificazione delle tre prove INVALSI con la descrizione del livello (definito annualmente dall'INVALSI) e i livelli conseguiti.

Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Criteri di valutazione per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva della scuola Primaria e Secondaria

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale, requisito necessario all'ammissione della classe successiva.

Purtuttavia sono possibili motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

Verificata la validità dell'anno scolastico si procede alla valutazione del comportamento, della maturazione globale e degli apprendimenti.

In via generale gli studenti possono essere ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma può anche verificarsi, qualora vi sia adeguata motivazione, comprovata da specifiche condizioni, che il consiglio di classe decida la non ammissione degli studenti alla classe successiva.

Criteri di valutazione per l'ammissione/non ammissione agli Esami di Stato

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione dell'ammissione agli esami di Stato, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale, requisito necessario all'ammissione degli esami.

Purtuttavia sono possibili motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

Altro requisito necessario all'ammissione agli esami di Stato è la partecipazione alle tre prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Accertato che lo studente sia in possesso dei suddetti requisiti il consiglio di classe procede all'attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato, espresso **in decimi, sulla base del percorso scolastico triennale**, delle sue potenzialità e degli obiettivi formativi e specifici di apprendimento raggiunti nel corso dei tre anni.

Criteri adottati per la formulazione della valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria

La valutazione degli apprendimenti viene espressa attraverso voti decimali e sono riferiti agli obiettivi prefissati nel Curricolo d'Istituto.

La Valutazione è concordata a livello di team docenti nei consigli di interclasse e di classe tenendo conto delle verifiche periodiche e del processo formativo dell'alunno.

SCALA DI MISURAZIONE DEI VOTI IN DECIMI E INDICATORI ESPLICATIVI

	Voto in decimi	INDICATORI ESPLICATIVI	
		CONOSCENZE	ABILITÀ
Solo Secondaria	4	Le conoscenze sono lacunose e frammentarie.	Applica in modo poco sicuro concetti, regole e procedure appresi. Esegue con fatica attività semplici.
	5	Le conoscenze sono povere e mnemoniche	Applica con imprecisione concetti, regole e procedure appresi. Esegue le attività in modo confuso.
	6	<i>Le conoscenze sono semplici e basilari, ma adeguate agli obiettivi minimi disciplinari</i>	<i>Applica concetti, regole e procedure in modo limitato.</i> <i>Esegue semplici attività, qualche volta guidato dall'insegnante.</i> <i>Espone con un linguaggio poco articolato.</i> <i>Elabora soluzioni, a situazioni problematiche, con approssimazione.</i> <i>Organizza il proprio apprendimento in modo essenziale.</i>
	7	Conosce i principali contenuti disciplinari	Applica concetti, regole e procedure appresi con una certa autonomia. Esegue le attività il più delle volte, in modo autonomo. Espone in modo conciso ma chiaro. Elabora soluzioni, a situazioni problematiche, in modo accettabile. Organizza il proprio apprendimento in modo sostanzialmente idoneo.
	8	Conosce i principali argomenti in modo sicuro	Applica concetti, regole e procedure appresi in modo autonomo. Esegue le varie attività in modo autonomo. Espone in modo chiaro e ordinato. Elabora soluzioni, a situazioni problematiche, in modo sostanzialmente corretto. Organizza il proprio apprendimento in modo adeguato.
	9	Conosce gli argomenti in modo sicuro, consapevole e completo	Applica concetti, regole e procedure appresi in modo sicuro e autonomo. Esegue autonomamente anche le attività che comportano maggiori difficoltà. Espone in modo pertinente e ordinato. Elabora soluzioni, a situazioni problematiche, con attenzione e correttezza. Organizza il proprio apprendimento con facilità.
	10	Conosce gli argomenti in modo sicuro, approfondito e organico.	Applica le conoscenze con sicurezza e originalità, sa operare collegamenti anche multidisciplinari Esegue autonomamente e con padronanza le attività proposte Espone i contenuti in modo fluido, ricco e articolato esprimendo valutazioni supportate da argomentazioni appropriate. Elabora soluzioni originali a situazioni problematiche complesse, anche in contesti sconosciuti. Organizza il proprio apprendimento efficacemente, approfondendo dati e informazioni.

Criteri di valutazione per la certificazione delle competenze

Durante il percorso scolastico i docenti predispongono la loro attività didattica tenendo conto delle otto competenze chiave di cittadinanza europee che gli alunni dovranno acquisire alla fine del primo ciclo d'istruzione:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado viene rilasciato agli studenti una certificazione delle competenze raggiunte dagli alunni/e.

Viene rilasciata a tutti gli alunni ammessi alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado e agli alunni che superano l'esame di Stato della terza classe della Scuola Secondaria. Non è prevista nessuna certificazione ai candidati privatisti della classe quinta Primaria e della classe terza Secondaria.

Questo documento ha lo scopo di certificare, il livello di acquisizione, da parte dell'alunno/a, delle otto competenze chiave europee (comunicazione nella lingua madre e straniera, competenze sociali, matematiche e digitali...), competenze che gli servono per risolvere, in autonomia, situazioni del proprio vissuto sempre più complesse.

SCALA DI MISURAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA E INDICATORI ESPLICATIVI

LIVELLI		INDICATORI ESPLICATIVI
A	Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B	Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C	Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D	Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per gli studenti che hanno superato l'esame di Stato sarà consegnata anche una certificazione delle tre prove INVALSI con la descrizione del livello (definito annualmente dall'INVALSI) e i livelli conseguiti.

Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).